

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 6

OGGETTO: Attività negoziale dell'Istituto. Determinazioni

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 21 marzo 2017)

VISTO l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni e integrazioni, riguardante l'ordinamento degli enti pubblici di previdenza e assistenza;

VISTO l'articolo 4 del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366, concernente disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il D.P.C.M. dell'8 agosto 2013 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 avente ad oggetto *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (Codice degli appalti);

VISTA la Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12029 del 16 dicembre 2016, nella quale vengono segnalate alcune criticità in merito all'affidamento di forniture e servizi da parte dell'Istituto che, anche a seguito di un'ispezione ANAC, sono risultate difformi da quanto previsto dal predetto Codice degli appalti;

Il Segretario

VISTA la determinazione n. 5 del 9 febbraio 2017 della Corte dei Conti, Sezione del controllo sugli Enti, avente ad oggetto *“Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’INPS per l’esercizio 2015”* nella quale, riguardo all’attività contrattuale svolta dall’Istituto, si evidenzia che:

- *già nelle relazioni riferite ai precedenti esercizi, erano presenti “profili di criticità essenzialmente riconducibili al ricorso a procedure negoziate senza bando con il frequente ricorso ad affidamenti diretti; a proroghe reiterate di contratti scaduti in conseguenza della mancanza di tempestiva ed adeguata programmazione dell’acquisizione di servizi e forniture; al frazionamento artificioso di procedure negoziate con soggetti predeterminati da parte delle Direzioni regionali. Per converso, si rilevava il ruolo residuale riservato alle procedure aperte”;*
- *“Criticità analoghe erano rilevate dallo stesso Collegio dei sindaci, sia delle linee generali sia con riferimento all’attività di controllo svolta su singoli procedimenti”;*
- *“Profili di problematicità che hanno trovato sostanziale conferma negli esiti di una complessa attività ispettiva svolta dall’ANAC presso l’INPS, ai sensi dell’art. 6, c. 9, l. a) e b), del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163”.*

VISTA la Relazione del Collegio dei sindaci al bilancio consuntivo 2015 dell’Istituto, allegata al verbale 32/2016, nella quale si invita l’Istituto a procedere al necessario miglioramento dell’attività negoziale dell’Ente riferita all’acquisizione di beni e servizi e all’esecuzione di lavori, nel rigoroso rispetto della normativa di settore e sulla base di una coerente e razionale pianificazione dei bisogni, attivando idonee iniziative per evitare il frequente ricorso a procedure di affidamento diretto e di frazionamento dei contratti, nonché a rinnovi e proroghe contrattuali, limitandone l’applicazione ai soli casi consentiti dalla specifica disciplina;

RITENUTO che, in un’ottica di trasparenza e in osservanza delle sopra esposte considerazioni l’Istituto debba adottare tutte le necessarie iniziative dirette a migliorare la propria attività negoziale,

Il Segretario

DELIBERA

di impegnare gli Organi di Gestione:

- ad attivare idonee iniziative per evitare il frequente ricorso a procedure di affidamento diretto e di frazionamento dei contratti, nonché a rinnovi e proroghe contrattuali, limitandone l'applicazione ai soli casi consentiti dalla specifica disciplina;
- ad assicurare al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, attraverso relazioni semestrali, la tempestiva e piena conoscenza dell'attività contrattuale posta in essere, nonché dei criteri adottati e delle linee generali predisposte per assicurarne la congruità rispetto alle previsioni normative;
- ad assicurare al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza la piena conoscenza degli effetti di natura economico-patrimoniali delle scelte operate nell'ambito dell'attività contrattuale.

IL SEGRETARIO

(Gaetano Corsini)

Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE

PIETRO IOCCA

Documento firmato in originale